

RENDICONTO DELLA GESTIONE

2016

RELAZIONE

DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

(ART. 239 D. LGS. 267/2000)



AGENZIA della MOBILITA' PIEMONTESE

VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

In data 29 maggio 2017, presso la sede del Consorzio, si è riunito il Collegio dei Revisori dei conti dell'Agencia della Mobilità Piemontese nominato dall'Assemblea del Consorzio in data 12 aprile 2016 composto da:

Dott. Alberto De Gregorio - Presidente

Dott. Massimo Baiamonte - Componente

per la redazione, e successiva trasmissione all'Assemblea Consortile, della propria Relazione sulla proposta di deliberazione del rendiconto della gestione 2016 e sullo schema di rendiconto, di cui all'art. 239 - comma 1 - lett. d) del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il Dott Domenico Carello ha giustificato la propria assenza.

Il Collegio prende in carico il fascicolo dei documenti messo a disposizione dall'Agencia in data odierna precisando che il termine dell'approvazione del Rendiconto 2016 è stato rinviato per motivi organizzativi che devono trovare rapida soluzione al fine di dare adeguata e puntuale risposta agli adempimenti di legge.

Il Collegio dei Revisori

- esaminato il progetto di Rendiconto della gestione dell'esercizio 2016, prodotto dal Consiglio di Amministrazione, corredato della Relazione del Consiglio stesso, redatta a sensi dell'art. 151, comma 6, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 19 maggio 2017 e messo a disposizione del Collegio dei Revisori in data odierna;
- verificata la corrispondenza degli atti prodotti alle disposizioni previste dallo Statuto e dal Regolamento di contabilità dell'Ente;
- visti gli articoli nn. 49, 231 e 239 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- vista la Legge 6 agosto 2008, n. 133;
- visto il D.L. n. 78 del 31/05/2010 convertito con Legge n. 122/2010;




- vista la L. n. 220 del 13/12/2010;
- visto l'art. 16 c. 26 D.L. 138/2011 convertito con modificazione dalla Legge n. 148/2011;
- visto l'art. 4 ter, comma 11, del D.L. 2 marzo 2012 n. 16;
- visto l'intervenuto riaccertamento dei residui al 31 dicembre 2016 ai sensi dell'art. 228 comma 3 D.lgs 267/2000 e s.m.i. di cui alla d.d. 170 del 21 aprile 2017
- vista la relazione tecnica relativa al rendiconto redatta dal Direttore generale e posta in allegato della documentazione da sottoporre all'assemblea, relazione che non è stata oggetto di deliberazione da parte del Consiglio di Amministrazione
- rilevato che è evidenziato il mancato accertamento nell'esercizio 2016 del saldo rimborso Iva relativo al medesimo anno determinato in € 8.124.111,21;
- rilevato altresì che è evidenziato il mancato accertamento nell'esercizio 2016 di risorse regionali inserite successivamente nella contabilità del Consorzio e derivanti da dd. n. 3972/2016 del 29 dicembre 2016 per complessivi € 18.280.382,00;
- tenuto conto che i mancati accertamenti di cui sopra sono ricompresi nel bilancio preventivo 2017 già oggetto di deliberazione da parte del Consiglio di amministrazione e non ancora da parte dell'Assemblea;
- verificato infine che il maggiore disavanzo di amministrazione residuo 2016 (pari ad € 8.809.918,61) trova copertura nella proposta di variazione al bilancio di previsione 2017 che verrà sottoposta all'Assemblea in data odierna dopo essere stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione in data 19 maggio 2017;


a p p r o v a

l'allegata relazione tecnica e la documentazione sul Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2016, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale chiedendo agli Uffici del Consorzio che ne trasmettano copia al Presidente ed al Direttore affinché la stessa sia messa a disposizione dei Consorziati.

Il Collegio dei Revisori dei Conti



(Dott. Alberto De Gregorio)



(Dott. Massimo Baiamonte)

Il Collegio dei Revisori dei conti del Consorzio

“AGENZIA DELLA MOBILITA' PIEMONTESE”

premessato che

l'attuale Collegio dei Revisori del Consorzio è stato nominato dall'Assemblea Consortile in data 12 aprile 2016 e si è insediato in data 27 aprile 2016;

preso in esame

il progetto di Rendiconto della gestione per l'esercizio 2016 approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 4 del 19 maggio 2017, ricevuto in data odierna, che risulta composto, ai sensi ed in applicazione dell'art. 227 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., dal **conto del bilancio**, dal **conto economico** con annesso il prospetto di conciliazione e dal **conto del patrimonio**, e riporta in allegato:

- la **relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione** di cui all'art. 231 del D. Lgs. 267/2000 è sostituita da una relazione tecnica predisposta dal Direttore Generale;
- l'**elenco dei residui attivi e passivi** distinti per anno di provenienza come da accertamento effettuato con determina dirigenziale n. 170 del 21 aprile 2017;
- i **prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide** di cui all'art. 77-quater, comma 11, del D.L. n. 112/2008 convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008 n. 133;
- l'**elenco delle spese di rappresentanza** sostenute dagli organi di governo nel corso dell'esercizio, come previsto dall'art. 16, comma 26, del D.L. n. 138/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 148/2011;

dato atto

che il bilancio di previsione finanziario 2016 è stato approvato con delibera dell'Assemblea consortile numero 2 del 29 aprile 2016;

che l'Assemblea consortile con delibera n. 4 del 30 settembre 2016 ha proceduto alla verifica degli equilibri di bilancio riferiti alla data del 30 giugno 2016 e ha approvato l'assestamento generale di bilancio ai sensi dell'art. 175 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 18 del Regolamento di contabilità;

che l'Assemblea consortile con delibera n. 5 del 30 novembre 2016 ha approvato la variazione al bilancio di previsione finanziario 2016 ai sensi dell'art. 175 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 18 del Regolamento di contabilità;

che il conto degli agenti contabili è stato prodotto ai sensi dell'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;

che il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del Direttore Generale è stato reso in data 19 maggio 2017 ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

che la dichiarazione della insussistenza di debiti fuori bilancio è stata resa dal Direttore Generale in data 28 aprile 2017;

visti

- il conto del Tesoriere, il conto dell'Economo e il conto del Consegretario dei beni;



considerato

che le valutazioni contenute nella presente relazione derivano dai controlli effettuati in corso di anno nonché dall'esame della documentazione presa in carico ed esaminata come da verbale predisposto dal presente Collegio

verificato e controllato che

- la contabilità finanziaria è stata tenuta in modo meccanizzato, mentre la contabilità economica è stata tenuta utilizzando un sistema contabile "semplificato" che, partendo dal conto del bilancio ed attraverso la conciliazione dei valori e le rilevazioni integrative di fine anno, esprime il risultato economico e patrimoniale della gestione;
- le rilevazioni finanziarie sono state annotate su un giornale cronologico dei mandati e degli ordinativi d'incasso e su un partitario dei capitoli di entrata e di spesa, riuniti per risorse ed interventi. Il disavanzo 2016 emergente dalle rilevazioni trova copertura nelle annotazioni contabili del corrente esercizio;
- sulla base di controlli a campione si è verificato che:
 - i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
 - le procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate sono conformi alle disposizioni di legge;
 - è rispettato il principio della competenza nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni con le precisazioni di cui al verbale di accompagnamento della presente relazione redatto anch'esso in data odierna;
 - le risultanze delle risorse di entrata e degli interventi di spesa corrispondono con quelle rilevate dalle scritture contabili;
 - le risultanze del conto del Tesoriere corrispondono con le giacenze iniziali e finali, nonché con le riscossioni ed i pagamenti esposti nel conto del bilancio e nei prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide;
 - il prospetto delle spese di rappresentanza sostenute nell'esercizio 2016 rispetta i relativi limiti disposti dalla normativa nazionale di riferimento;
 - è stato operato il riaccertamento dei residui attivi e passivi tramite determinazione n. 170 del 21 aprile 2017;
 - sono stati aggiornati gli inventari;
 - non risultano debiti fuori bilancio o passività pregresse alla data del 31 dicembre 2016, come da attestazione del Direttore Generale del 28 aprile 2017 prot. 0004080/2017;
 - non si è riscontrata la presenza di crediti inesigibili o di dubbia esigibilità;

dato altresì atto

che per le verifiche di cui sopra ci è avvalsi della tecnica del controllo a campione per quanto attiene alle risultanze contabili finanziarie ed alla loro corrispondenza con il conto del tesoriere, mentre sono state analiticamente verificate le risultanze finali delle altre componenti del rendiconto, anche in relazione agli strumenti di programmazione adottati dall'Assemblea Consortile per l'esercizio di che trattasi, stante le premesse di cui sopra;

attesta

- ❖ l'esatta corrispondenza del conto consuntivo e delle risultanze della gestione alle scritture contabili dell'ente;

Il **risultato di amministrazione** (gestione finanziaria di competenza + residui)



Risultato di amministrazione				
fondo di cassa	al 1 gennaio 2016	+	€	36.920.787,88
	riscossioni nell'esercizio	+	€	541.213.908,83
	pagamenti nell'esercizio	-	€	567.330.100,36
fondo di cassa	al 31 dicembre 2016	+	€	10.804.596,35
	residui attivi	+	€	127.038.187,76
	residui passivi	-	€	152.635.196,16
fondo pluriennale vincolato spese correnti	al 31 dicembre 2016	-	€	1.160.249,04
Risultato di amministrazione accertato	al 31 dicembre 2016	-	€	15.952.661,07
Parte accantonata				
fondo crediti di dubbia esigibilità	al 31 dicembre 2016	-	€	918,32
fondo passività potenziali	al 31 dicembre 2016	-	€	1.068.216,39
fondo di dotazione		-	€	1.450.000,00
accantonamento per restituzione fondo di dotazione		-	€	1.050.000,00
totale parte accantonata	al 31 dicembre 2016	-	€	3.569.134,71
Risultato di amministrazione	al 31 dicembre 2016	-	€	19.521.795,78

- ❖ che l'equilibrio economico-finanziario presenta il seguente dettaglio:

EQUILIBRIO CORRENTE

<i>Entrate Correnti</i>	536.344.673,56
<i>Spese Correnti</i>	549.172.619,47
<i>Quota capitale ammortamento mutui</i>	0,00
Situazione economica	(12.827.945,91)

- ❖ che le spese in conto capitale ammontano a complessivi € 3.426.598,93.e sono state finanziate da entrate proprie dell'Ente.



 7/10

- ❖ che il *risultato dell'esercizio* pari a € 844.439,63 evidenzia i componenti positivi e negativi:

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	+	562.749.153,34	
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	-	550.600.535,68	
(A-B)	+	12.148.617,66	
C) PROVENTI ED ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE		0,00	
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	+	13,43	
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-	11.223.684,68	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)			924.946,41
Imposte	-	80.506,78	
RISULTATO DELL'ESERCIZIO			844.439,63

- ❖ che la relazione qui allegata è stata formulata conformemente agli artt. 151, comma 6, e 231 del D.Lgs. 267/2000 e che i risultati ivi espressi ed illustrati trovano riferimento nella contabilità finanziaria dell'Ente.




CONSIDERAZIONI FINALI E CONCLUSIONI

Il Collegio dei Revisori prende atto della sostanziale correttezza della documentazione presentata e visionata che, anche per l'esercizio 2016, risponde ai principi del D.Lgs. n. 267/2000 così come modificato dall'art. 74 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.mi. e della normativa sin qui emanata in materia di finanza pubblica.

In particolare il Collegio dei Revisori prende atto che:

- le spese del personale sostenute nel corso dell'esercizio, pari complessivamente ad € 1.168.987,73, sono inferiori rispetto al tetto di spesa fissato dall'art. 1, comma 562, della Legge n. 296/2006 e s.m.i., pari al corrispondente ammontare dell'anno 2008 (€ 1.309.325,23);
- i compensi e le indennità degli organi dell'Agenzia risultano rideterminati secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 3, del D.L. 78/2010;
- le spese derivanti da incarichi esterni sono state pari ad € 0,00 e che pertanto sono stati rispettati i relativi limiti di legge, pari ad € 16.807,00 corrispondenti al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009, ai sensi dell'art. 6, comma 7, del D.L. n. 78/2010 inerenti le spese degli incarichi esterni;
- non sono state sostenute nel corso del 2016 spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza e pertanto è stato rispettato il limite di spesa previsto dall'art. 6, comma 8, del D.L. n. 78/2010;
- le spese per missioni sono state pari ad € 5.650,00 e pertanto inferiori ai limiti di legge fissati dall'art. 6, comma 12, del suddetto D.L. n. 78/2010 nella misura del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 e quindi in € 10.500,00;
- la spesa annua per attività esclusivamente di formazione è stata pari ad € 883,00 e pertanto è stato rispettato il limite di spesa fissato dall'art. 6, comma 13, del D.L. n. 78/2010 nella misura del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 e pertanto in Euro 6.852,00.

Pertanto :

- vista la Relazione di accompagnamento al Rendiconto che illustra nel dettaglio la relazione economico-finanziaria;
- considerato che dai contenuti della relazione si evince, più in generale, il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 231 T.U.EE.LL., sia per quanto attiene alla valutazione della gestione operativa dell'esercizio, sia per le informative, dettagliate, in ordine agli aspetti amministrativi, finanziari ed economici;

si ritiene in chiusura di poter ribadire la valutazione positiva di questo Collegio sul modo in cui sono tenuti i conti del Consorzio, che consentono una lettura ed una interpretazione adeguate ai dati contabili, ed un giudizio complessivamente positivo ai fini dell'approvazione del Rendiconto 2016.

Si invita tuttavia il Consiglio di Amministrazione ed il Direttore Generale a provvedere all'implementazione delle risorse umane destinate dall'Agenzia alla cura degli adempimenti contabili e finanziari.

Si invita altresì il Consiglio di Amministrazione ed il Direttore Generale a provvedere ad un costante aggiornamento delle appostazioni contabili inerenti i fondi rischi/debiti potenziali attualmente pari ad € 1.068.216,39 e a richiedere alla Regione Piemonte una prossima riconciliazione dei rapporti esistenti in conto competenza.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Attesta


la corrispondenza delle risultanze del rendiconto con quelle della contabilità relativa alla gestione dell'esercizio 2016 nonché, per quanto a sua conoscenza dalla data dell'intervenuto insediamento del nuovo organo di revisione, la regolarità della gestione stessa,

Propone

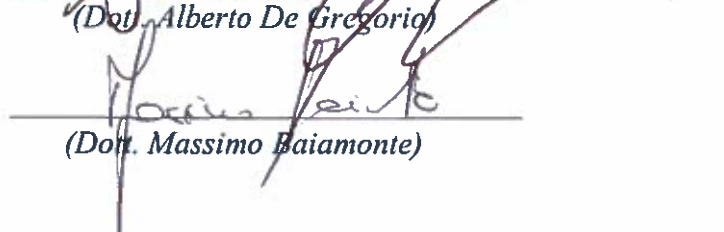
l'approvazione del Rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 nelle risultanze sopra esposte e con le proposte, nonché i suggerimenti che precedono.

Torino, li 29 maggio 2017

Il Collegio dei Revisori dei Conti



(Dot. Alberto De Gregorio)



(Dot. Massimo Baiamonte)